

RADIOCOR

27 Maggio 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

27/05/2010 - 15:30

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **Asia: l'inedito asse Cina-Sri Lanka agita i palazzi di Dehli - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi*

Radiocor - Milano, 27 mag - Per decenni le notizie economiche provenienti dallo Sri Lanka sono state praticamente inesistenti. Sui media internazionali hanno dominato i reportage della guerra civile tra la maggioranza Sinhlaese e la minoranza Tamil, arroccata nel nord est del paese. L'isola, lussureggiante territorio equatoriale, non ha tuttavia perso il suo dinamismo e ha mantenuto una relativa ricchezza della popolazione rispetto al gigante indiano che la sovrasta. Ancora oggi i suoi 22 milioni di cittadini vantano un reddito pro capite di 4.500 dollari l'anno, il 30% superiore a quello indiano. Ad un anno dalla fine della sconfitta Tamil, le cui modalita' sono al vaglio delle organizzazioni di difesa dei diritti umani, l'economia e' tornata sotto i riflettori, segnalando un tentativo di disimpegno dalla tutela indiana e dalla ricerca di una piu' feconda partnership con la Cina. Nel 2009 Pechino e' stata la fonte dei maggiori aiuti finanziari all'isola, con 1,2 miliardi di dollari, una somma pari a 3 volte quando erogato dal secondo creditore, la Banca Asiatica di Sviluppo. Congiuntamente agli scambi commerciali, anche gli investimenti dalla Cina crescono in maniera impressionante. Le infrastrutture sono il banco di prova della cooperazione, in un paese povero e le cui disponibilita' sono state falcidiate dal prolungarsi del conflitto. Capitali e maestranze cinesi si sono impegnate per costruire una rete stradale piu' moderna, nuovi centrali elettriche, depositi di petrolio. L'attenzione e' rivolta alla citta' di Hambantota, nel sud del paese, una delle roccaforti elettorali del Presidente Mahinda Rajapaksa, dove la collaborazione con Pechino e' definita nella costruzione del piu' grande porto del paese, una costruzione avveniristica per gli standard cingalesi. Nel percorso del cantiere danno il benvenuto i ritratti del presidente dello Sri Lanka e del premier cinese Wen Ja Bao. Per Pechino il porto servira' da base di servizio per le rotte petrolifere che partono dal Medio Oriente fino all'Asia del nord est. Ne costituira' inoltre il guardiano, un controllo necessario per un bene nevralgico. L'espansione della Cina verso i mari caldi, guidata come in Africa dalla diplomazia economica, rappresenta un'altra frizione con l'India. La piccola Sri Lanka, tenta di uscire dal sottosviluppo con la scorciatoia della sua posizione strategica. Cerca di buttarsi alle spalle la dimensione esotica di un'economia basata sul turismo, le spezie, il tessile, la coltivazione del the. Per questo rischia alleanze inedite, forse rischiose ma per il momento vantaggiose, a scapito di Delhi che potrebbe perdere cosi' la sua influenza dominante.

* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com